# COMPORTATI BENE PER NON FARTI DEL MALE

Regole essenziali per lavorare in sicurezza al Banco Alimentare

Corso di formazione sulle norme di sicurezza per i volontari addetti al magazzino

**BENVENUTI!** 





## SOMMARIO DEL CORSO



-- COSA DICE LA LEGGE?

-- COSA SI FA NEL MAGAZZINO?

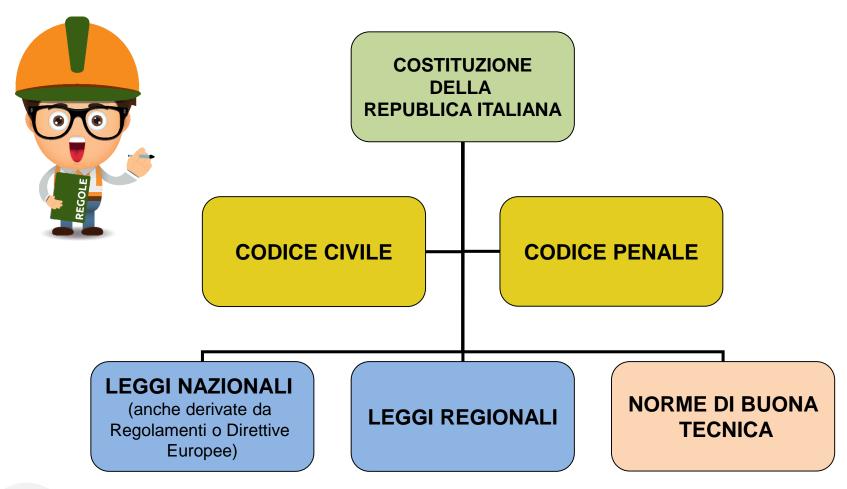
-- QUALI SONO I RISCHI?

**COME CI SI DEVE COMPORTARE?** 

-- MA.....COSA SUCCEDE DOPO UN INFORTUNIO ?



## IL SISTEMA NORMATIVO IN ITALIA





#### LA COSTITUZIONE ITALIANA



ART. 35 – La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni. Cura la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori.

ART. 41 – L' iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.



### IL DECRETO LEGISLATIVO 81/08



ART. 1— Le disposizioni contenute nel presente decreto legislativo costituiscono ..... riassetto e riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza ......, mediante il riordino e il coordinamento ......in un unico testo normativo......

e dei lavoratori ......... attraverso il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, anche con riguardo alle differenze di genere, di età e alla condizione delle lavoratrici e dei lavoratori immigrati.



### IL DECRETO LEGISLATIVO 81/08

## **ART. 2** – DEFINIZIONI



a) «lavoratore»: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso;.... il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento; l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale......

#### IL DECRETO LEGISLATIVO 81/08

## **ART. 3 – Comma 12 bis**



Nei confronti dei volontari che effettuano servizio civile, dei soggetti che svolgono attività di volontariato in favore delle associazioni di promozione sociale ....., delle associazioni sportive dilettantistiche, delle associazioni religiose, dei volontari accolti nell'ambito dei programmi internazionali di educazione non formale si applicano le disposizioni di cui all'articolo 21 del presente decreto. Ove uno dei soggetti di cui al primo periodo svolga la sua prestazione nell'ambito di un'organizzazione di un datore di lavoro, questi è tenuto a fornire al soggetto dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti nei quali è chiamato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla sua attività.



### IL DECRETO LEGISLATIVO 81/08



Possiamo affermare che, ai sensi di quanto stabilito dall'Art. 3 – Comma 12 bis :

# il Volontario è assimilato al lavoratore autonomo.

A Lui si applicano quindi le disposizioni di cui all'art. 21 del D. Lgs. 81/08 ed anche alcune dell'art. 20.



## IL DECRETO LEGISLATIVO 81/08

## **ART. 20 Comma 1)**

Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni.



### IL DECRETO LEGISLATIVO 81/08

## ART. 20 – Altri commi importanti.



- a) Contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) Osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- c) Utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, i mezzi di trasporto e i dispositivi di sicurezza;



### IL DECRETO LEGISLATIVO 81/08

ART. 20 – Altri commi importanti.



- d) Utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- f) Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;



### IL DECRETO LEGISLATIVO 81/08

## <u>ART. 21 – Commi importanti.</u>



- a) Utilizzare attrezzature di lavoro conformi;
- b) Munirsi di dispositivi di protezione individuale (protezione delle mani e dei piedi) ed utilizzarli conformemente;
- c) munirsi di apposita tessera di riconoscimento.

I volontari, relativamente alle attività svolte e con oneri a proprio carico hanno facoltà di:

- a) beneficiare della sorveglianza sanitaria;
- b) partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro incentrati sui rischi propri delle attività svolte, che su base volontaria vengono proposti



### **FASI DI LAVORO**



-- GESTIONE MAGAZZINO Ricevimento merci, messa in deposito, cernita, preparazione ritiri e spedizioni

-- MOVIMENTAZIONE MERCI manuale, con carrelli elevatori, con transpallet elettrici o manuali

-- TRASPORTO MERCI SU STRADA : (autista)





## **AREA DI LAVORO**

-- CORTILE ESTERNO
di carico/scarico automezzi
(anche con rampe)

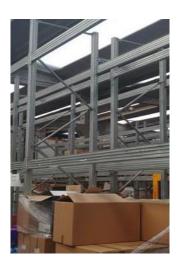
-- MAGAZZINO INTERNO
Aree con scaffalatura,
area di cernita, celle frigorifere

-- UFFICI





## **QUALISONO LE ATTREZZATURE PRESENTI IN MAGAZZINO?**













## **COSA INCONTRIAMO NELLE AREE ESTERNE?**







## CONCETTI IMPORTANTI

**PERICOLO** 

**RISCHIO** 

**DANNO** 

**PREVENZIONE** 

**PROTEZIONE** 



## CONCETTI IMPORTANTI

**PERICOLO** 



Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore che ha il potenziale di causare danni

**RISCHIO** 



Probabilità di raggiungere il potenziale livello di danno nelle condizioni di utilizzo di un determinato fattore

**DANNO** 



Qualsiasi effetto negativo sulle condizioni di sicurezza e salute delle persone esposte



## CONCETTI IMPORTANTI

**PERICOLO** 



Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni



Un piccolo esempio quotidiano: la matita che ogni giorno usiamo per scrivere! Un oggetto comune che ha una caratteristica "pericolosa": è un oggetto appuntito!



## CONCETTI IMPORTANTI

RISCHIO



Probabilità di raggiungere il livello potenziale di danno nelle condizioni di utilizzo di un determinato fattore.

Se diamo una matita in mano ad un bimbo piccolo, che ancora non sa che serve per scrivere, potrebbe farsi male (o far male ad un altro bimbo) con la punta!





## CONCETTI IMPORTANTI

PREVENZIONE



Riconoscere e valutare i pericoli ed i rischi permette di evitarli e/o di controllarli.

Il processo di valutazione dei rischi e la formazione servono a questo scopo

PROTEZIONE



Quando non possiamo concretamente evitare un rischio possiamo gestirlo proteggendoci. Come?

Mettendo in atto comportamenti sicuri, usando i dispositivi di protezione e le procedure di lavoro





#### IL DECRETO LEGISLATIVO 81/08

#### E LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

## Articolo 15 - Misure generali di tutela

Le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono:

- a) la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza;
- b) la programmazione della prevenzione, integrando in modo coerente le condizioni tecniche produttive dell'azienda, i fattori dell'ambiente lavorativo e l'organizzazione del lavoro;
- c) l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- n) L'informazione e formazione adeguate per i lavoratori;



#### IL DECRETO LEGISLATIVO 81/08 E LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

### Articoli 17 e 18 - Obblighi del datore di lavoro

#### **Eccone alcuni:**

- --Valutare tutti i rischi ed elaborare documento di valutazione.
- --Fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale.
- -- Adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio anche in caso di emergenza
- -- Adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento.



#### IL DECRETO LEGISLATIVO 81/08 E L'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA

# ORGANIZZAZIONE SICUREZZA ai sensi del d.lgs. 81/08

**Datore di Lavoro** 

**Dirigente** 

**Preposto** 

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

**Medico Competente** 

Addetti alla Gestione delle Emergenze e Lotta Antincendio

Addetti al Primo Soccorso





#### RISCHI PRINCIPALI PER I VOLONTARI

- -- RISCHIO ELETTROCUZIONE / IMPIANTI ELETTRICI
- --RISCHIO LEGATO ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
- --RISCHIO DI CADUTE IN PIANO / INCIAMPARE, SCIVOLARE
- -- RISCHIO LEGATO ALLA CIRCOLAZIONE DI PERSONE E VEICOLI
- -- RISCHIO LEGATO ALLA CONDUZIONE DI TRANSPALLET
- -- RISCHIO INCENDIO /EMERGENZE
- -- ALTRI RISCHI (Celle frigorifere, autisti e automezzi





## RISCHIO ELETTROCUZIONE IMPIANTI ELETTRICI

#### È VIETATO:

- -- intervenire direttamente su impianti e quadri elettrici
- -- l'uso di "ciabatte mobili"
- -- fare collegamenti volanti o di fortuna





#### **COME CI SI DEVE COMPORTARE?**

- -- gli sportelli dei quadri elettrici devono rimanere chiusi
- -- prima di utilizzare un'apparecchiatura elettrica, una prolunga o una spina verificare sempre che non vi siano fili scoperti o danneggiati.
- -- non utilizzare attrezzature elettriche con le mani bagnate
- -- non effettuare operazioni di pulizia su apparecchiature in tensione
- --- le prolunghe devono essere utilizzate temporaneamente senza causare pericoli di inciampo
- -- segnalare qualsiasi malfunzionamento degli impianti
- -- segnalare immediatamente agli addetti alle emergenze incendi di origine elettrica.





#### **QUALI SONO I RISCHI?**

#### **COME CI SI DEVE COMPORTARE?**



## RISCHIO CADUTE DALL'ALTO DI PERSONE O COSE







### È VIETATO:

- -- svolgere qualsiasi attività in quota
- -- l'utilizzo della scala portatile
- -- stazionare nella zona di operazione dei carrelli durante le operazioni di sollevamento / abbassamento del carico

#### **COME CI SI DEVE COMPORTARE?**

- -- per portare a terra qualsiasi materiale dallo scaffale rivolgersi al personale incaricato
- -- segnalare immediatamente materiali su scaffale che rischiano di cadere





## RISCHIO LEGATO ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

**COME CI SI DEVE COMPORTARE?** 

### È VIETATO:

-- spostare e movimentare da soli materiali eccessivamente pesanti -- spostare e movimentare da soli materiali eccessivamente ingombranti che non permettono un'adeguata visibilità









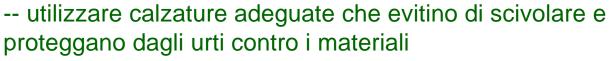


## RISCHIO DI CADUTE IN PIANO INCIAMPARE, SCIVOLARE

#### È VIETATO:

- -- correre sia all'interno del magazzino che nell'area esterna
- -- depositare o abbandonare materiali nelle zone di circolazione pedonali





- -- mantenere in ordine e pulito l'ambiente di lavoro
- --mantenere libere da materiali le zone di circolazione pedonali e quelle antistanti porte e passaggi
- -- segnalare immediatamente le situazioni di pavimento scivoloso a causa di sversamenti accidentali di liquidi





#### RISCHIO LEGATO ALLA CIRCOLAZIONE DI PERSONE E VEICOLI





#### È VIETATO:

- -- I VOLONTARI NON POSSONO UTILIZZARE I CARRELLI ELEVATORI (POSSONO UNICAMENTE UTILIZZARE I TRANSPALLET ELETTRICI O MANUALI)
- -- FARSI TRASPORTARE O SOLLEVARE SULLE FORCHE DEL CARRELLO ELEVATORE
- -- ARRAMPICARSI SUGLI SCAFFALI
- -- SOSTARE NELLE AREE DI MANOVRA E SOLLEVAMENTO DEI CARRELLI ELEVATORI







#### **COME CI SI DEVE COMPORTARE?**

- -- presta attenzione quando transiti nell'area del magazzino ed esterna in cui lavorano carrelli ed altri automezzi
- -- rispetta la segnaletica orizzontale (corsie pedonali, strisce, .....) e verticale (specchi e cartelli)
- -- non circolare nelle aree di transito di carrelli/automezzi parlando al cellulare
- -- presta attenzione alle segnalazioni acustiche e luminose dei carrelli
- -- segnalare immediatamente gli eventuali ostacoli sulle corsie pedonali







## RISCHIO LEGATO ALLA CONDUZIONE DI TRANSPALLET

#### È VIETATO:

- -- FARSI TRASPORTARE O TRASPORTARE ALTRE PERSONE SULLE FORCHE DEL TRANSPALLET
- -- TRASPORTARE CARICHI SOVRAPPOSTI (ES.: PALLET O CASSONI UNO SOPRA L'ALTRO)



-- SOSTARE NELLE AREE DI MANOVRA E SOLLEVAMENTO DEI CARRELLI ELEVATORI



- -- DEPOSITARE IL CARICO IN PROSSIMITA'
- segnaletica vetrate percorsi di transito vie di fuga
- uscite di sicurezza mezzi di estinzione (estintori, idranti)
- presidi antincendio e di pronto soccorso;
- dispositivi di allarme
   quadri elettrici
- centri di pericolo: fonti di calore, fiamme libere, ecc.



## RISCHIO LEGATO ALLA CONDUZIONE DI TRANSPALLET

#### **COME CI SI DEVE COMPORTARE?**



- -- non superare mai il carico ammesso dal transpallet e assicurarsi che i carichi siano ben inforcati e stabili
- -- rispetta la segnaletica orizzontale (corsie pedonali, strisce, .....) e verticale (specchi e cartelli)
- -- non circolare parlando al cellulare
- -- presta attenzione alle segnalazioni acustiche e luminose dei carrelli
- --non urtare con il transpallet pile di materiale stoccato o le scaffalature
- -- Prima di liberare le forche, assicurarsi che il carico sia ben posizionato e in equilibrio





## RISCHIO LEGATO ALLA CONDUZIONE DI TRANSPALLET

#### **COME CI SI DEVE COMPORTARE?**

- -- segnalare immediatamente gli eventuali ostacoli sulle corsie di transito e qualsiasi segno di danneggiamento o di rottura del transpallet
- -- controlla sempre le aree in cui devi depositare il materiale
- -- qualora ravvisi una irregolarità o constati la precarietà del deposito (cataste oblique, contenitori deformati, materiale sporgente, ecc.) ai responsabili la situazione di pericolo o di non conformità nello stoccaggio
- -- allontana sempre i pedoni dall'area di manovra.







#### RISCHIO INCENDIO /EMERGENZE

## **È VIETATO**

- -- all'interno di tutti i locali è vietato fumare
- -- in prossimità delle aree pericolose (contatori gas metano, tubazioni gas e area di ricarica delle batterie) è vietato fumare, usare telefoni cellulari e usare fiamme libere
- -- è vietato depositare depositare materiali sulle vie di fuga (segnaletica a terra, porte,....) o davanti a estintori e/o idranti















#### **RISCHIO INCENDIO /EMERGENZE**

#### **COME CI SI DEVE COMPORTARE?**

- -- evitare gli inneschi che possono generarsi da: utilizzo di prese sovraccariche, sigarette e accendini o da altre fiamme libere, ...;
- -- evitare di ostruire le vie di fuga, gli estintori e gli idranti
- -- in prossimità delle aree pericolose (aree ATEX) utilizzare attrezzature senza creare inneschi o scintille
- -- Segnalare qualsiasi malfunzionamento di impianto elettrico, estintori, luci di emergenza, uscite di emergenza,....















#### **RISCHIO INCENDIO /EMERGENZE**

#### **COME CI SI DEVE COMPORTARE?**

(attuazione delle regole del Piano di Emergenza)

- -- Chiunque dovesse accorgersi di una situazione di emergenza o un principio di incendio deve avvertire immediatamente il Responsabile e/o gli Addetti alle Emergenze;
- -- In caso di emergenza, l'allarme di evacuazione verrà dato mediante allarme acustico e avviso vocale, il personale provvederà ad evacuare lo stabile e a raggiungere l'esterno nel luogo sicuro di raccolta segnalato













#### **QUALI SONO I RISCHI?**

#### **COME CI SI DEVE COMPORTARE?**

#### **ALTRI RISCHI**



#### **CELLE FRIGORIFERE**

È consentito l'ingresso solo ai volontari autorizzati!

- -- Indossare SEMPRE l'abbigliamento previsto
- -- Se possibile non entrare da solo o avvisa qualcuno del tuo ingresso





Solo per i volontari autorizzati!

- -- Rispetta le regole di circolazione stradale
  - -- Usa sempre la cintura
  - -- Non usare il cellulari mentre guidi
    - -- Non guidare se sei stanco
    - -- Non assumere alcolici o droghe
      - -- Non esagerare con i pasti

-- Controlla sempre lo stato di efficienza del mezzo: Pneumatici, Freni, Clacson, Luci, Condizioni del vano di carico, Stabilità del carico, ......







#### **QUALI DOCUMENTI DEVO CONOSCERE?**

- NORME GENERALI DI SICUREZZA (libretto)
- DEPLIANT INFORMATIVO (pieghevole)
- PROCEDURE DI EMERGENZA
- •ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'USO DEL TRANSPALLET
- **•EVENTUALI ALTRE PROCEDURE SPECIFICHE**
- •SIGNIFICATO DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA (slide successiva)







#### **QUALI DOCUMENTI DEVO CONOSCERE?**

NORME GENERALI DI SICUREZZA (libretto informativo)









#### **QUALI DOCUMENTI DEVO CONOSCERE?**

DEPLIANT INFORMATIVO (pieghevole)







Depliant informativo

NORME DI PREVENZIONE E COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA

Per operatori, volontari, fornitori e visitatori

Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ONLUS

Per gli operatori e i volontari si rimanda inoltre alle Norme di comportamento in caso di Emergenza ed Evacuazione

Via Papa Giovanni XXIII, 17/19 Muggiò (MB)

epliant informativo - Maggio 2017; designed by Innovazione Servizi S.r.l.



Principali regole di comportamento



Gestione emergenza ed evacuazione

Identificazione edifici e punto di raccolta

Gestione emergenza ed evacuazione

Altre regole







#### **SEGNALETICA DI SICUREZZA**

#### ai sensi del titolo V del d.lgs. 81/08 e allegati da XXIV a XXXII

Segnaletica che fornisce indicazioni o prescrizioni sulla sicurezza o la salute sul luogo di lavoro mediante cartelli, colori, segnali luminosi o acustici, comunicazioni verbali o gestuali di seguito si allega u n riassunto della cartellonistica principale presente in Azienda, a titolo non esaustivo

#### colore& forma esempio **DIVIETO** DIVIETO D segnale che vieta un comportamento pericoloso eseguire manutenzione l'accesso con organi in movimento il passaggio ai pedoni per spegnere incendi **AVVERTIMENTO** ATTENZIONE segnale che avverte di un rischio o un pericolo presenza di carichi sospesi materiale infiammabile transito carrelli elevatori corrente elettrica **PRESCRIZIONE** OBBLIGO DI segnale che prescrive un determinato comportamento utilizzo elmetto utilizzo scarpe di protezione proteggere l'udito utilizzo dei guanti di sicurezza **SALVATAGGIO** segnale che uscite, mezzi di soccorso infermeria percorso di esodo percorso di esodo cassetta di P.S. uscita di sicurezza verso sinistra verso destra **ANTINCENDIO** posizionamento delle attrezzature antincendio

estintore



manichetta

pulsante di allarme

valvola di sgancio del gas

## MA RICORDA ANCHE CHE: TENERE TUTTO PULITO E IN ORDINE E' LA PRIMA REGOLA DEL LAVORO SICURO





#### MA.....COSA SUCCEDE DOPO UN INFORTUNIO?

#### **DANNO ALLA PERSONA**

DANNO FISICO, IMPOSSIBILITA' DI FARE LE SOLITE ATTIVITA', INVALIDITA' TEMPORANEA O PERMANENTE O COMPLETA......MORTE.

#### DANNO ALL'ORGANIZZAZIONE

TEMPORANEA DIMINUZIONE DELL'EFFICIENZA PRODUTTIVA,
FERMATE PER INDAGINI, SEQUESTRI, PROCEDIMENTI
PENALI E CIVILI, RISARCIMENTI, INVESTIMENTI PER
RIPRISTINO CONDIZIONI SICUREZZA.......

#### RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE



#### MA.....COSA SUCCEDE DOPO UN INFORTUNIO?

### A BEN GUARDARE VI SONO ANCHE ALTRE CONSEGUENZE (SPESSO NON CONSIDERATI O SOTTOVALUTATI)!

-- ANSIA/STRESS, SENSO DI COLPA O DI INADEGUATEZZA
DEL SINGOLO, DEI FAMILIARI, DEI COLLEGHI E DELL'ORGANIZZAZIONE
-- PAURA DEL RIPETERSI CHE COINVOLGE TUTTI
-- DIFFICOLTA' DI SOSTITUZIONE DELLA PERSONA NELLA MANSIONE
-- DIMINUZIONE DEL LIVELLO DI PRESTAZIONE DEL SOSTITUTO
-- CREDIBILITA' E AFFIDABILITA' DELL'ORGANIZZAZIONE
-- PROPENSIONE A RICERCARE IL COLPEVOLE E NON LA CAUSA
-- PROBLEMI DI COMUNICAZIONE ......

## .... E TANTI ALTRI CHE POSSONO PORTARE INEVITABILEMENTE AD UN AUMENTO DEL RISCHIO!



#### **UN ATTEGGIAMENTO DIVERSO**

### •GLI INCIDENTI NON ACCADONO SENZA MOTIVO.

•TUTTI GLI INCIDENTI POSSONO ESSERE EVITATI.

•LAVORARE IN SICUREZZA E' UN DIRITTO DI TUTTI.

• LA SICUREZZA E' RESPONSABILITA' DI TUTTI.



#### **UN ATTEGGIAMENTO DIVERSO**

### TI VIENE IN MENTE UNA SOLA RAGIONE PER <u>NON</u> LAVORARE

IN MODO SICURO?

SE NON E' SICURO ....

**NON FARLO!** 

**QUALCUNO TI ASPETTA A CASA!** 



#### **COMPORTATI BENE**

#### PER NON FARTI DEL MALE

Regole essenziali per lavorare in sicurezza al Banco Alimentare

# GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE!

